



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
"ENRICO MEDI"

VIA BUONGIOVANNI N. 84, 80046 SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
NATF14000X@istruzione.it - NATF14000X@pec.istruzione.it
Pb 0817713823-0815747857-Fax 0815747864-www.itimedi.it
Codice meccanografico NATF14000X-www.itimedi.it



Indirizzi e Corsi serali: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Grafica e Comunicazione

Ambito Territoriale NA-20
Codice Fiscale 80019760638

Regolamento d'istituto per le studentesse e gli studenti a.s 2022/2023

Art. 1 Premessa

Il regolamento d'Istituto, il patto formativo, la carta dei servizi e tutti i regolamenti interni d'istituto stabiliscono le norme fondamentali della comunità scolastica sia per quanto riguarda l'organizzazione interna, sia nei rapporti con l'ambiente esterno.

Il **Regolamento** è stato **modificato** ed opportunamente **integrato** in conseguenza dell'emanazione di Disposizioni urgenti, Circolari e Linee Guida atte ad implementare misure per il contenimento/mitigazione dell'epidemia da Covid-19.

Il presente Regolamento fa riferimento alle misure di base previste dalla normativa nell'attuale fase di mitigazione della pandemia. In aggiunta alle misure di base, nell'eventualità di specifiche esigenze di sanità pubblica sono previste ulteriori misure che potrebbero essere implementate, su disposizione delle autorità sanitarie per il contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino.

REGOLE GENERALI:

Art. 1 Misure di mitigazione / contenimento dell'infezione da SARS COV 2

Per le misure da adottare si fa riferimento alle disposizioni "MISURE COVID" pubblicate sul sito e allegate al presente regolamento

Art. 2 Ingresso, uscite e spostamenti alunni

GLI INGRESSI DEGLI ALUNNI AVVERRANNO, SALVO DIVERSE DISPOSIZIONI, IN UN UNICO TURNO dalle ore 7,45 alle 8,00 con INIZIO LEZIONI alle 8,00;

Ingressi e uscite pedonali

- L'ingresso pedonale degli alunni è possibile da entrambi i cancelli secondo i percorsi allegati.
- Gli alunni dovranno poi recarsi direttamente nelle classi evitando assembramenti sia all'interno che all'esterno dell'istituto;
- I genitori che accompagnano gli alunni devono lasciare i propri figli fuori ai cancelli d'ingresso senza sostare fuori dagli stessi.

Non sono consentiti ingressi oltre le ore 8,00

L'uscita pedonale degli alunni al termine delle lezioni è possibile da entrambi i cancelli da cui sarà vietato il passaggio di auto e motorini dal suono della campanella fino a 10 minuti dopo.

INGRESSI E USCITE CON AUTO, BICI E MOTORINI

Dal cancello principale è consentito:

- L'ingresso con bici e motorini la cui sosta è consentita esclusivamente negli appositi parcheggi
- L'ingresso con l'auto alla prima ora dalle ore 7,30 alle ore 7,45;

- L'accesso degli accompagnatori di alunni con difficoltà motorie è possibile solo 10 minuti dopo l'inizio dell'ora prevista per l'ingresso e 10 minuti prima dell'ora prevista per l'uscita. In entrambi i casi gli accompagnatori lasceranno o preleveranno gli alunni dall'ingresso principale; gli alunni accederanno poi ai livelli con l'ascensore.
- L'ingresso e l'uscita delle auto nelle ore intermedie non coincidenti con gli orari di ingresso ed uscita degli alunni.

Dal cancello secondario è consentito:

- L'ingresso con l'auto alla prima ora dalle ore 7,30 alle ore 7,45;
- Le uscite di auto, motorini e bici saranno possibili inderogabilmente solo 10 minuti dopo l'orario di uscita delle classi;

Percorsi e spostamenti

- Per recarsi negli ambienti in cui fare lezione, gli alunni dovranno seguire i percorsi riportati nell'apposito regolamento PERCORSI COVID.
- Gli alunni con difficoltà motoria potranno in caso di necessità utilizzare le CORSIE DI EMERGENZA per recarsi all'ascensore più vicino e superare il tratto di percorso COVID che eventualmente ostacoli il tragitto.

Si raccomanda di avere cura di prendere preventivamente visione dal sito degli orari e dell'allocazione delle classi che potrà essere variata in base alle esigenze di sicurezza.

NOTA BENE:

- **NON SONO CONSENTITI INGRESSI IN RITARDO E USCITE ANTICIPATE.**
- **È VIETATO L'INGRESSO E LA PERMANENZA A SCUOLA CON UN ABBIGLIAMENTO NON CONSONO ALL'AMBIENTE SCOLASTICO (ES. PANTALONCINI CORTI, ABITI STRAPPATI)**
- **L'USO DEI CELLULARI A SCUOLA È CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE PER MOTIVI DIDATTICI E SU AUTORIZZAZIONE DEL DOCENTE. QUALSIASI ALTRO USO È SEVERAMENTE VIETATO**
- **I GENITORI NON POSSONO ACCEDERE ALL'ISTITUTO PER ACCOMPAGNARE O PRELEVARE I PROPRI FIGLI.**
- **L'ACCESSO DEI GENITORI ALL'ISTITUTO È POSSIBILE SOLO ED ESCUSIVAMENTE PREVIO APPUNTAMENTO.**

Art. 3 Orario

L'orario delle lezioni è affisso all'albo e sul sito web della Scuola nella sezione ORARI SCOLASTICI. Gli alunni e genitori avranno cura di prendere preventivamente visione dal sito degli orari e dell'allocazione delle classi che potrà essere variata in base alle esigenze di sicurezza.

Le variazioni prevedibili dell'orario di entrata o di uscita di una singola classe, saranno comunicate tempestivamente agli studenti e annotate sul registro elettronico di classe.

In caso di imprevedibili variazioni di orario di una singola classe, gli studenti potranno lasciare l'Istituto solo previa liberatoria firmata telematicamente dai genitori o da chi ne fa le veci all'inizio dell'anno scolastico; in entrambi i casi l'uscita anticipata sarà annotata sul registro elettronico.

Gli orari scolastici delle lezioni sono pubblicati sul sito della scuola e prevedono l'ingresso alle 8,00 con 5 ore oppure 6 ore di lezione dal lunedì al venerdì e 4 ore di lezione il sabato. Ogni ora di lezione dura 60 minuti.

Art. 4 Lezioni

La **frequenza** alle lezioni è per gli studenti un diritto-dovere ed è pertanto **obbligatoria**.

Durante le lezioni in aula o laboratorio gli alunni sono tenuti a sedersi nelle postazioni individuate da apposita segnaletica.

Le lezioni in presenza si svolgono di regola nelle aule assegnate. Ove però se ne verifichi la possibilità o il percorso formativo lo richieda, la classe potrà essere condotta al di fuori dell'istituto scolastico

sotto la vigilanza di uno o più docenti per attività didattiche programmate e con la preventiva autorizzazione dei genitori. La mancata partecipazione all'attività programmata dal consiglio di classe vale come assenza dalle attività didattiche. In caso di uscita sul territorio gli alunni dovranno rispettare tutte le misure di sicurezza predisposte dal Responsabile del luogo di destinazione.

Art. 5 Assenze e giustificazioni

Tutti gli alunni sono tenuti a **frequentare**, ai fini della **validità dell'anno scolastico** e per procedere alla valutazione finale, “**almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**” (D.P.R. n.122/09). Tutte le **assenze**, qualunque sia la loro natura o le circostanze in cui si sono verificate, **devono essere** tempestivamente **annotate dal Docente della prima ora di lezione sul registro elettronico**; sarà cura del genitore inviare la giustificica, con la copia del proprio Documento di riconoscimento, all'indirizzo mail istituzionale del consiglio di classe del tipo cdc.classe@itimedi.it (es. cdc.1AI@itimedi.it). **Sarà cura del docente della prima ora annotare tempestivamente sul registro elettronico l'avvenuta giustificica.**

Dopo 2 giorni di mancata giustificica dell'assenza effettuata, il coordinatore di classe contatterà telefonicamente il genitore chiedendogli di attivarsi per giustificare l'assenza del figlio.

Dopo cinque giorni di assenza (comprese eventuali festività successive ad un giorno di assenza) gli studenti potranno essere riammessi in Istituto solo se i genitori avranno provveduto ad inviare al consiglio di classe, entro il giorno precedente il rientro, la giustificica corredata di documento di riconoscimento ed il certificato medico di assenza di malattia contagiosa.

IN ASSENZA DI CERTIFICATO MEDICO L'ALUNNO NON POTRÀ ESSERE RIAMMESSO IN CLASSE: NEL CASO IN CUI L'ALUNNO SI PRESENTI SENZA L'INVIO PREVENTIVO DEL CERTIFICATO MEDICO, SARÀ ATTIVATA LA PROCEDURA DI SOSPETTO CASO COVID.

La mancata partecipazione ad uscite didattiche dello studente, autorizzate dal genitore o da chi ne fa le veci ed annotate sul registro elettronico, è considerata assenza.

Il coordinatore del Consiglio di Classe, **informerà le famiglie in caso di assenze prolungate**, frequenti e/o collettive che avranno una ricaduta negativa in ambito disciplinare.

Contestualmente in caso di assenze ingiustificate e prolungate, verrà informata **la segreteria didattica** che attiverà tutte le procedure previste dai Regolamenti.

Art. 6 Ritardi ed uscite anticipate

NON SONO PIÙ CONSENTITI INGRESSI IN RITARDO E USCITE ANTICIPATE.

Art. 7 Cambi di ora, intervalli, uscita dalle classi

Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso **divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi**, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica

- In uno dei **laboratori** didattici della scuola, nelle **palestre** o in altri luoghi esterni alla scuola **con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante**;
- Negli **uffici di segreteria** o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- **Ai servizi igienici** solo se non presenti all'interno del proprio settore;

Ai cambi d'ora l'alternanza tra docenti è effettuata con la massima sollecitudine; agli studenti, in attesa del docente successivo, è richiesto di tenere un comportamento corretto e responsabile. **Nei cambi d'ora è severamente vietato uscire dalle aule e sostare nei corridoi.**

Nei cambi d'ora i bagni saranno chiusi e non sarà possibile accedere ai distributori.

La vigilanza spetta, nei corridoi ed ambienti comuni, al personale ATA e, nelle classi, ai docenti che effettueranno l'ora di lezione successiva.

L'ora di lezione ha di norma la durata di 60 minuti.

In caso di **spostamento della classe in altro ambiente**, gli alunni dovranno essere accompagnati dal docente in orario.

In ogni caso **SONO SEVERAMENTE VIETATI ASSEMBRAMENTI DENTRO O FUORI DALL'AULA.**

USCITA DALLE AULE. Durante le ore di lezione gli studenti e le studentesse possono uscire dalle aule per utilizzare i servizi solo **dopo le ore 10 e fino ad 1 ora prima del termine delle lezioni.**

Gli **alumni** usciranno **non più di uno/una per volta** con il **permesso del docente.** È vietato sostare nei bagni. Non è consentito l'ingresso ai bagni ad un numero superiore di persone rispetto a quello indicato sulla cartellonistica affissa fuori ai bagni stessi.

L'accesso alle **macchine** per l'erogazione di **bevande** e **alimenti** è consentita solo nel rigoroso **rispetto** delle **regole** affisse vicino ad ogni distributore.

Durante le ore di lezione, gli studenti **non potranno lasciare l'Istituto** per nessun motivo se non esplicitamente autorizzati.

Al termine delle lezioni gli **studenti lasceranno le classi** ordinatamente **soltanto dopo il suono della rispettiva campana**, seguendo i **percorsi COVID** opportunamente segnalati all'interno dell'Istituto. (vedi l'avviso "Modalità di uscita dall'istituto" allegato e già pubblicato sul sito)

Art. 9 Diritto di assemblea

Sia gli studenti che i loro genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea così come previsto dal D.L.gvo 297/94, in quanto occasione di esercizio democratico dei propri diritti.

Alle assemblee di classe parteciperanno, in presenza, le intere classi.

L'assemblea studentesca d'Istituto si potrà tenere in modalità telematica, vi parteciperanno i soli rappresentanti di classe e i rappresentanti d'istituto. Successivamente i rappresentanti di classe provvederanno a comunicare, sempre in modalità telematica, agli alunni delle proprie classi le decisioni deliberate.

Assemblee degli studenti:

- È **consentito** lo svolgimento di **un'assemblea di classe al mese** in orario scolastico nel limite di 2 ore. È convocata in seguito alla **richiesta** dei rappresentanti della classe o di **almeno il 50% degli studenti** della classe. La richiesta, corredata del **visto dei docenti** interessati e **dell'indicazione dell'ordine del giorno**, deve essere **presentata al Dirigente almeno 3 giorni prima della data fissata.** Le lezioni che non si effettuano per poter dare luogo all'assemblea dovranno essere di diverse materie con opportuna turnazione.

- È consentita **un'assemblea d'Istituto al mese** in orario scolastico nel limite delle ore di lezione di una giornata. La **richiesta** di convocazione dell'assemblea, **sottoscritta telematicamente da almeno il 10%** degli studenti o dal Comitato Studentesco, deve essere **presentata al Dirigente almeno 7 giorni prima** della data richiesta e deve contenere **l'ordine del giorno.**

- Le assemblee durante l'anno scolastico saranno effettuate in diversi giorni della settimana.

- Alle assemblee d'Istituto svolte durante l'orario delle lezioni, ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno e autorizzati dal Consiglio d'Istituto.

- **L'assemblea d'istituto si dà un regolamento che è inviato al Consiglio d'Istituto.**

Assemblee dei genitori:

- Le assemblee dei genitori possono essere di classe e/o d'Istituto. L'assemblea d'Istituto dei genitori è **convocata su richiesta dei rappresentanti eletti nel C.I.**, il Dirigente autorizza la convocazione e i genitori rappresentanti ne danno comunicazione alle famiglie, rendendo noto l'ordine del giorno. L'assemblea si svolge fuori dell'orario delle lezioni ed in modalità telematica.

Art. 10 Libertà di espressione, affissione

Tutte le componenti della comunità scolastica hanno diritto di manifestare il loro pensiero con le parole e gli scritti. Per manifesti, avvisi, ecc. possono utilizzare appositi spazi a ciò riservati, al di fuori dei quali è vietata l'affissione. Quanto esposto dovrà essere chiaramente sottoscritto e firmato.

Art. 11 Tutela delle strutture e delle attrezzature scolastiche

Il patrimonio della scuola è un bene comune, pertanto la conservazione delle aule e delle dotazioni è affidata prioritariamente alla cura degli studenti che ne sono i principali fruitori. Di eventuali ammanchi o danneggiamenti sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati; il Dirigente, ove possibile, provvederà a che **i danneggianti riparinano personalmente il danno provocato**, qualora non sia possibile risalire ai diretti responsabili, alla classe o alle classi coinvolte, si richiederà **il risarcimento danni all'intera classe/i coinvolta/e**.

Art. 12 Biblioteca

L'istituto è dotato di una propria biblioteca, la cui gestione è affidata ad **apposito docente**. Le modalità di funzionamento sono stabilite da **apposito regolamento**.

Art. 13 Diritti e doveri degli studenti

Lo studente ha **diritto** ad una **formazione culturale** e **professionale** qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

Lo studente ha diritto di **essere informato** sulle decisioni e sulle **norme che regolano la vita della scuola**. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Ha diritto di **conoscere il percorso didattico di ogni disciplina**, i criteri di **valutazione**, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha, inoltre, diritto ad una **valutazione trasparente** e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione per meglio individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento.

Lo studente può intervenire ed **esprimere la propria opinione** nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola.

Gli studenti **scelgono autonomamente le attività aggiuntive** offerte dalla scuola.

Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla realizzazione di attività interculturali. Gli studenti hanno diritto ad un **ambiente favorevole** alla crescita della loro personalità, ad **offerte formative** aggiuntive ed integrative, iniziative volte al **recupero** di carenze didattiche, **ambienti sicuri**, adeguata strumentazione tecnica, assistenza psicologica.

Lo studente ha diritto a svolgere iniziative all'interno della scuola e ad utilizzarne i locali. In caso di provvedimenti disciplinari, gli studenti hanno il diritto di difendersi nell'ambito del Consiglio di Classe o attraverso gli Organi di Garanzia (v. art. 16).

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, assolvere assiduamente gli impegni di studio, mantenere un comportamento corretto e collaborativo. Ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale non docente e dei compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi.

Gli studenti hanno il dovere di osservare le disposizioni organizzative e le norme di sicurezza dell'istituto e segnalare eventuali disfunzioni riscontrate.

Gli **studenti sono tenuti ad informarsi** e consentire la circolazione delle informazioni, a partecipare alla formazione di una società scolastica che non discrimini nessun individuo nel rispetto della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un **comportamento corretto** nella vita della comunità scolastica e durante l'effettuazione di visite didattiche o viaggi di istruzione.

GLI ALUNNI DEVONO VESTIRSI IN MANIERA ADEGUATA AL CONTESTO SCOLASTICO.

Art. 14 Norme comportamentali

- **Divieto di fumo:** Ai sensi della legge 584 dell'11.11.1975 è assolutamente vietato fumare nei locali della scuola.
- **Veicoli:** Per ragioni di sicurezza è vietato a chiunque introdurre veicoli negli spazi esterni di pertinenza dell'istituto, salvo autorizzazione del Dirigente scolastico. **I veicoli dovranno obbligatoriamente essere parcheggiati negli spazi appositamente dedicati.**
- **Uso di telefonini:** Durante le attività didattiche, per i docenti, gli studenti ed il personale scolastico è vietato l'uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici che devono essere sempre tenuti spenti e ben custoditi. In taluni casi, per fini didattici e previa autorizzazione del docente, il **cellulare** può essere utilizzato **per lo svolgimento di attività didattiche**. Per l'uso improprio dei cellulari si rimanda ad apposito regolamento - Prevenzione e contrasto di "BULLISMO E CYBERBULLISMO". a norma dalla legge 29 maggio 2017 n. 71
- **Consumo di cibi e bevande:** È vietato consumare e detenere a scuola bevande alcoliche e prodotti non consentiti dalla legge. **È possibile il consumo di piccoli snack solo all'ingresso dell'aula, uno alla volta e su permesso del docente.**

Art. 15 Sanzioni disciplinari

Gli studenti che non si attengono al presente regolamento ed ai regolamenti attuativi specifici (vedi art. 18) o che hanno comportamenti irrispettosi della comunità scolastica, del personale docente e non docente, dei compagni o di altri ospiti dell'istituto, o che provocano danni ad oggetti o strutture, incorrono nei seguenti provvedimenti disciplinari:

SANZIONI DISCIPLINARI

TABELLA SANZIONI

Comportamento - Provvedimento Disciplinare

1. Uso di cellulari ed altri dispositivi elettronici:

- a) Utilizzo per fini personali: Il docente prende in consegna il dispositivo elettronico che verrà riconsegnato ai genitori tramite la presidenza.
- b) Uso improprio finalizzato a fotografare, filmare o diffondere filmati e immagini: se si ravvisa l'ipotesi di reato di violazione della privacy si allenteranno le autorità competente che agiranno in sede civile e penale. Inoltre il fautore del reato sarà allontanato dalla comunità scolastica per non meno di 10 giorni.
- c) Uso finalizzato a casi di cyberbullismo: Si rinvia ad apposito regolamento- Prevenzione e contrasto di "BULLISMO E CYBERBULLISMO". a norma dalla legge 29 maggio 2017 n. 71

2. Mancanze ai doveri scolastici, irregolarità nelle frequenze o ripetute, assenze ingiustificate e assenze di massa

Rimprovero verbale o ammonizione scritta (preside o docente)

3. Negligenza abituale.

Rimprovero verbale o ammonizione scritta (preside o docente)

4. Disturbo continuato alla lezione.

Convocazione dei genitori (preside o docente)

5. Uscita dalla classe non autorizzata.

Ammonizione scritta (preside o docente). In caso di recidiva sospensione fino a 5 giorni.

6. Uscita dall'Istituzione Scolastica non autorizzata

Ammonizione scritta. In caso di recidiva sospensione fino a 15 giorni.

7. Falsificazione firma dei genitori

Convocazione dei genitori (preside o docente) e ammonizione scritta. In caso di recidiva sospensione fino a 15 giorni.

8. Turbativa del regolare andamento delle lezioni

Rimprovero verbale o ammonizione scritta (preside o docente) e in casi di recidiva sospensione da 1 a 15 giorni a seconda della gravità

9. Manipolazione/violazione del registro di classe o del registro del docente

Sospensione oltre i 15 giorni e denuncia alle autorità competenti.

10. Mancanza di rispetto nei confronti del personale della scuola e dei compagni

Rimprovero verbale o ammonizione scritta (preside o docente) e in gravi casi e/o di recidiva sospensione fino a 15 giorni

11. Appropriazione indebita.

Sospensione superiore a 15 giorni e denuncia alle autorità competenti

12. Altri atti o comportamenti deferibili all'autorità giudiziaria.

Da sospensione fino al termine dell'anno scolastico a esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato.

13. Offese al decoro personale ed alle istituzioni

Sospensione superiore a 15 giorni.

14. Atti vandalici e danni delle strutture

Da sospensione fino al termine dell'anno scolastico a esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato.

15. Inosservanza ripetuta del regolamento d'Istituto

Sospensione fino a 15 giorni

16. Atti di bullismo e cyberbullismo

Richiamo verbale o ammonizione scritta (preside o docente) e nei casi gravi sospensione minima di 10 giorni (cfr Prevenzione e contrasto di "Bullismo e Cyberbullismo")

17. Inosservanza delle regole Anticovid

Richiamo verbale o **ammonizione** scritta (preside o docente) e nei casi gravi **sospensione** minima di 10 giorni.

Si ricorda a tutti gli alunni che l'osservanza delle norme del seguente Regolamento è un atto di responsabilità verso se stessi e verso gli altri. Si precisa pertanto che i comportamenti ispirati a superficialità e/o provocazione rappresentano un rischio anche per la salute soprattutto dei soggetti più deboli e pertanto non saranno tollerati.

Nelle suddette sanzioni e per quanto non previsto, dal momento che non possono essere previsti ed elencati tutti i comportamenti possibili, occorrerà sempre ispirarsi al **principio di gradualità** della sanzione, in stretta correlazione con la gravità della mancanza disciplinare commessa.

Occorre, inoltre, sottolineare che le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, **alla riparazione del danno**.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara **le motivazioni** che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.

Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione agli esami di stato, sono esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Di norma, le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, sono inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola. Le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa (es. violenza sessuale). In tali circostanze si applica il principio dell'indispensabilità del trattamento dei dati sensibili che porta ad operare con "omissis" sull'identità delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del DM 306/2007.

Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

- 1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
- 2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Si precisa che l'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale. Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale.

Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- 1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- 2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi

Nei casi più gravi di quelli già indicati, il Consiglio d'istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (Comma 9 bis).

È importante sottolineare che le sanzioni disciplinari sono irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della **sussistenza di elementi concreti e precisi** dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente (Comma 9 ter)

In caso di recidiva, le sanzioni possono essere integrate o tramutate in attività "riparatorie" a favore della comunità scolastica (quali pulizia delle aule, attività socialmente utili, ...). Le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica, sono sempre adottate da un Organo Collegiale. Per il provvedimento di sospensione di un giorno e fino a tre l'organo Collegiale è composto dal Dirigente Scolastico, dal docente che richiede il provvedimento e dal coordinatore di classe; nel caso in cui il coordinatore coincida con il docente richiedente, quest'ultimo è sostituito dal docente della classe con il più alto numero di ore di insegnamento. Se la sospensione va da 4 a 15 giorni, allora l'Organo Collegiale è composto dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di classe.

Art. 16 Organo di garanzia

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti entro 15 giorni dalla loro emanazione ad una Commissione di garanzia composta da:

- Dirigente scolastico (o suo delegato), con funzione di Presidente
- Due rappresentanti dei docenti
- 1 rappresentante dei genitori
- 1 rappresentante degli studenti.

L'organo di garanzia viene disciplinato dall'apposito regolamento di istituto.

L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento. Le deliberazioni dell'organo di garanzia sono assunte con la maggioranza dei presenti. Gli astenuti non concorrono alla determinazione della maggioranza.

L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei dieci giorni successivi alla presentazione del ricorso. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

È fatto salvo in ogni caso il diritto al ricorso all'Organo di Garanzia Regionale entro quindici giorni decorrenti dalla comunicazione dell'Organo di Garanzia dell'istituto o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito.

Art. 17 Rapporti scuola-famiglie

I docenti curano i rapporti con i genitori dei propri studenti, secondo le modalità ed i criteri proposti dal Collegio dei docenti e definiti dal Consiglio d'Istituto. Tali criteri sono portati a conoscenza tramite circolari della Dirigenza e pubblicati sul sito della scuola.

Il Dirigente Scolastico, sulla base delle proposte degli Organi Collegiali, predispone il piano annuale dei rapporti con le famiglie, prevedendone le modalità operative di attuazione e i conseguenti impegni orari dei docenti.

Oltre agli incontri scuola-famiglia programmati, in caso di effettiva necessità e compatibilmente con gli impegni, è possibile per i genitori prendere appuntamento con il coordinatore del Consiglio di Classe o con un singolo docente in orari diversi da quelli stabiliti.

I genitori potranno incontrare il Dirigente Scolastico fissando previamente un appuntamento nei giorni di ricevimento. **In ogni caso l'accesso all'istituto dovrà essere autorizzato e solo per motivi improrogabili e urgenti. In tal caso i genitori sono tenuti a conoscere la normativa e i regolamenti anti COVID predisposti e pubblicati sul sito dell'istituto.**

L'istituto adotta le modalità della suddivisione dell'anno scolastico decisa nel primo Collegio dei Docenti. I genitori hanno il dovere di prendere visione di tutti gli avvisi pubblicati sul sito della scuola

www.itimedi.it sezione Albo Pretorio on line. Inoltre, hanno l'obbligo di ritirare presso la segreteria didattica la Password per l'accesso al registro elettronico. La password deve essere custodita da uno dei genitori che avrà cura di non divulgarla.

Art. 18 Rientro di alunni allontanati dalla scuola

Gli alunni allontanati per l'intero anno scolastico per gravi motivi disciplinari, nel caso vogliano rientrare negli anni successivi nel percorso scolastico dell'ITI "E. Medi", dovranno produrre richiesta scritta indirizzata al Dirigente Scolastico, al Collegio Docenti e al Consiglio d'istituto.

La richiesta di rientro dovrà essere approvata da tutti e tre gli organi di Governo della scuola.

Art. 19 Modifiche del regolamento di istituto

Eventuali proposte motivate di modifica del presente Regolamento, possono essere presentate dai docenti, dagli studenti e dai genitori all'apposita funzione strumentale o al dirigente scolastico attraverso i propri rappresentanti al Consiglio d'istituto.

Art. 20 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento generale d'istituto si rimanda alla normativa vigente in materia ed ai regolamenti attuativi specifici (palestre; laboratori; biblioteca; viaggi di istruzione; accesso al web; segreteria; codice deontologico dei docenti e carta dei servizi).

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annunziata Muto